

REGIONE LIGURIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 giugno 2021)

	LIGURIA	ITALIA	% LIGURIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	6.810	176.925	3,8%
<i>di cui con esito mortale</i>	25	682	3,7%

Genere	GENOVA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIGURIA	%
Donne	2.906	597	403	770	4.676	68,7%
Uomini	1.371	274	182	307	2.134	31,3%
Classe di età						
fino a 34 anni	791	129	91	169	1.180	17,3%
da 35 a 49 anni	1.445	295	175	397	2.312	34,0%
da 50 a 64 anni	1.945	423	310	492	3.170	46,5%
oltre i 64 anni	96	24	9	19	148	2,2%
Totale	4.277	871	585	1.077	6.810	100,0%
Incidenza sul totale	62,8%	12,8%	8,6%	15,8%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	0,6%	0,5%	0,7%	0,9%	0,6%	

di cui con esito mortale	17	2	3	3	25
--------------------------	----	---	---	---	----

Nota: i dati al 30 giugno 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 maggio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 43 casi (+0,6%, inferiore all'incremento nazionale pari al +0,9%), di cui 7 avvenuti a giugno, 6 a maggio, 10 ad aprile, 12 a marzo, 1 a febbraio e nessuno a gennaio del 2021, i restanti sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento, seppur lieve, ha riguardato tutte le province, in particolare in valore assoluto Genova (che concentra il 62,8% delle denunce regionali) e in termini relativi Savona.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un andamento dei contagi professionali caratterizzato da incidenze lievemente più elevate rispetto a quelle nazionali da marzo a ottobre 2020; ottobre è anche il mese in cui si raggiunge il picco regionale dei contagi da inizio pandemia, e le differenze tra le incidenze diventano più elevate (18,9% contro il 14,1% nazionale). Da novembre si osserva un ridimensionamento con incidenze regionali tendenzialmente simili a quelle medie nazionali e in generale lievemente inferiori.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 2 casi** (nessuno avvenuto a giugno 2021): dei 25 casi complessivi, 22 si riferiscono al 2020.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'83,9% sono infermieri, il 5,0% fisioterapisti, il 4,1% tecnici sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi esclusivamente operatori sociosanitari;
- tra i medici, oltre il 30% è composto da medici generici e internisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare il 27,9% sono impiegati amministrativi e il 21,0% assistenti amministrativi;

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 45,5% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 26,1% operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 72,3% sono ausiliari ospedalieri e ausiliari sanitari.

L'attività economica

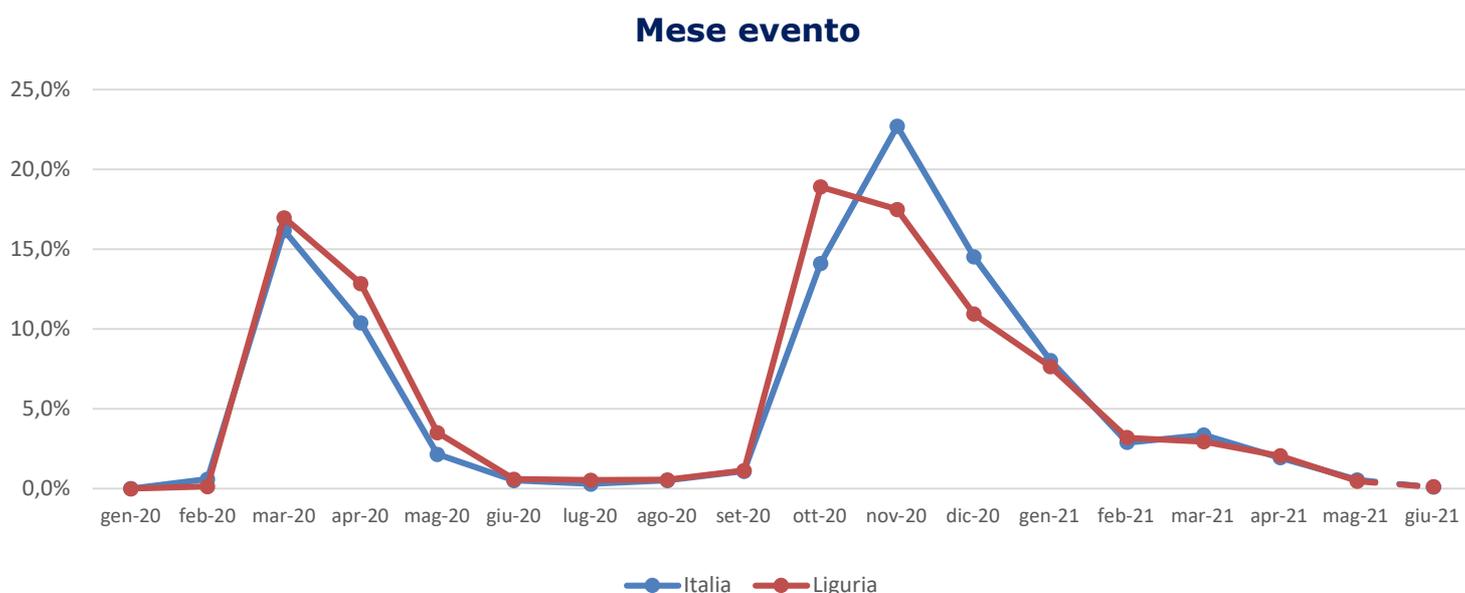
- la gestione Industria e servizi col 96,4% di denunce registra la maggioranza dei contagi professionali, seguono la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) con l'1,8% di casi, la Navigazione (1,7%) e l'Agricoltura (0,1%);
- l'80,2% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda gli ospedali, le case di cura e di riposo del settore "Sanità e assistenza sociale" (64,5% delle denunce) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (15,7%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il settore del "Commercio", conta il 4,5% delle denunce, i più colpiti sono gli addetti del commercio al dettaglio (91,9% dei casi);
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" rappresenta il 3,5% delle denunce, oltre la metà dei casi (51,3%) riguarda le attività di ricerca e selezione del personale, seguono le attività di servizi per edifici e paesaggi (41,9%);
- il settore del "Trasporto e magazzinaggio" registra il 2,6% delle denunce, di queste oltre la metà nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (53,5%).

I decessi

- circa nove decessi su dieci sono riconducibili all'Industria e Servizi;
- un terzo dei decessi coinvolge il personale sanitario (medici, infermieri, operatori-sanitari, ausiliari).

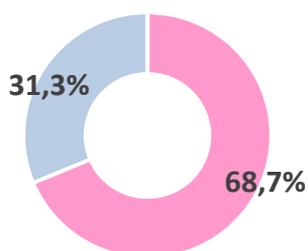
REGIONE LIGURIA

(Denunce in complesso: 6.810, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 giugno 2021)



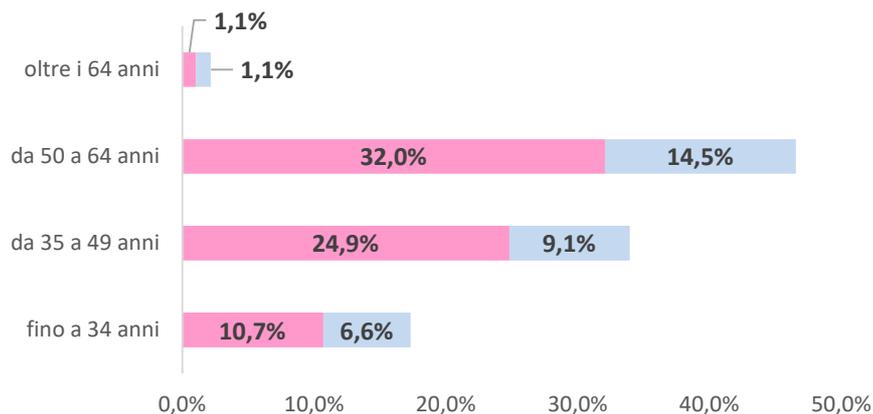
Nota: il valore di giugno 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere



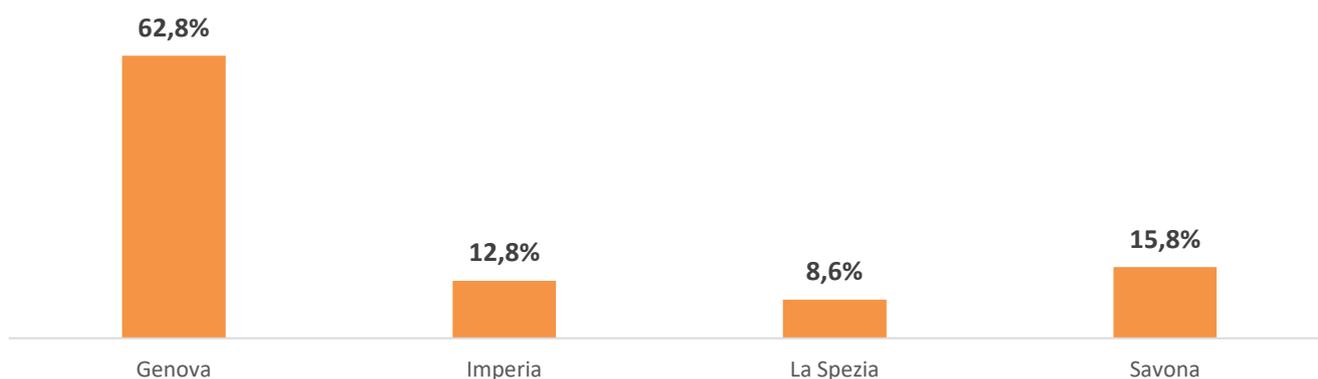
■ Donne ■ Uomini

Classe di età/Genere

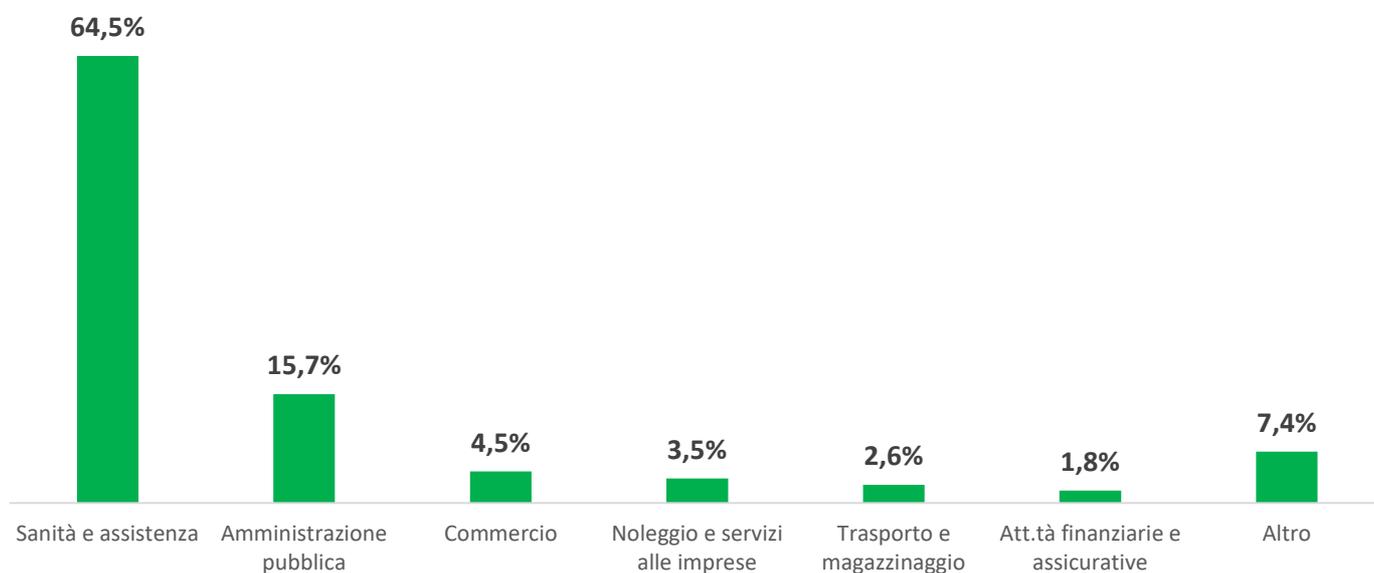


■ Donne ■ Uomini

Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

